



COMUNE DI PALERMO

AREA DEL BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
Servizio Esiti Funzioni Delegate
C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO

Tel. 0917403615 – Fax 0917403699

Sito internet www.comune.palermo.it

Mail-servizio: esitifunzionidelegate@comune.palermo.it

Prot. 239685 del 26 MAR. 2015

→ A Tutti i Dirigenti
LORO SEDI

e p.c. All'Agenzia delle Entrate, Palermo 2
P.zza F. Napoli n. 5
90100 Palermo
c.a. Dott.ssa Merlino
c.a. Sig. S. Farbo

Oggetto: Imposta di Registro relativa agli atti giudiziari esecutivi.

Con riferimento ai contenuti della circolare della Segreteria Generale, relativa alla nuova procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, prot. 1004405 dell'11/12/14, e il successivo parere prot. 43357 del 20/01/15 si ritiene opportuno rappresentare quanto segue:

è indubbio, secondo una consolidata interpretazione della Corte dei Conti, che l'Imposta di Registro vada annoverata fra i debiti fuori bilancio e che tale spesa vada inserita, nella proposta di riconoscimento, tra quelle accessorie di una sentenza (interessi, rivalutazione, spese legali, etc.).

Una volta notificato l'atto giudiziario esecutivo, quindi, nasce per il Settore competente l'esigenza di conoscere l'importo corrispondente all'imposta di registro da comprendere nell'importo complessivo da riconoscere come debito fuori bilancio.

Ordinariamente, l'avviso di liquidazione dell'imposta di registro di atti giudiziari esecutivi viene notificato dall'Agenzia delle Entrate dopo circa due/tre anni dalla data di deposito in Cancelleria del titolo giudiziario cui si riferisce, rendendone disponibile soltanto in quel momento la visualizzazione sul sito. Pertanto i Settori competenti provvederanno a richiedere al momento della ricezione dell'atto, all'indirizzo santo.farbo@agenziaentrate.it, reso disponibile in via sperimentale dall'Agenzia delle Entrate - Palermo 2, la tassazione dello stesso, allegandone la scansione e indicando:

- nell'oggetto: "Richiesta tassazione atti giudiziari";
- nel corpo della mail: l'elenco degli atti giudiziari, il numero e la data di deposito e avendo cura di indicare il nome dell'impiegato referente della richiesta con relativo recapito telefonico.

Sarà cura dell'Agenzia delle Entrate rendere in tempi brevi disponibile l'importo richiesto sul sito istituzionale (cercando in Google: *Tassazione Atti Giudiziari – Agenzia delle Entrate*).

Si tiene a precisare che, visto il numero elevato di uffici in cui è suddivisa l'Amministrazione e vista l'elevata mole di sentenze in cui la stessa è soccombente, è opportuno che codesti Settori predispongano le richieste di cui sopra per un numero di atti giudiziari ragionevolmente basso (si suggerisce non superiore a cinque), con cadenza settimanale e secondo, ovviamente, un ordine cronologico di notifica, per non appesantire e rendere inefficace tale procedura.

In ogni caso, in seno alla proposta di deliberazione per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio dovrà essere quantificata l'imposta di registro relativa all'atto cui si dà esecuzione, che in casi di particolare urgenza potrà essere stimata secondo la normativa vigente in materia.

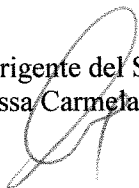
Un particolare accenno riguarda le numerose "cartelle esattoriali", più frequenti negli anni 2013/2014, notificate dalla Riscossione Sicilia s.p.a. per ritardato o mancato pagamento dell'imposta di registro corrispondente, gravate da sanzioni, interessi moratori e compensi per l'agente della riscossione. Il pagamento delle stesse è da configurarsi in ogni caso come debito fuori bilancio in quanto danno certo e grave per l'Amministrazione.

Pertanto, al fine di ridurre il numero di provvedimenti che appesantiscono inutilmente le procedure e, al contempo, evitare il proliferarsi di "cartelle esattoriali", si invitano tutti i settori in indirizzo nel caso in cui debbano procedere al pagamento di una qualsivoglia sentenza o altro atto giudiziario esecutivo a prevedere nella proposta di C.C. per il preventivo riconoscimento del debito fuori bilancio anche l'importo corrispondente all'imposta di registro, quantificata con le modalità sopra descritte.

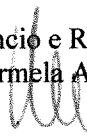
Distinti Saluti

Palermo 17/03/2015

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Carmela Di Leo



IL Capo Area del Bilancio e Risorse Finanziarie
Dott.ssa Carmela Agnello



Il Segretario Generale
Dott. Fabrizio Dall'Acqua

